

"Nomine di Capodanno", parla l'Usl

Il commissario straordinario De Fino: «La stabilizzazione dei sei dirigenti non è automatica»

FOLIGNO

«**Nessuna** stabilizzazione automatica». Così il nuovo commissario straordinario dell'Usl 2, Massimo De Fino, interviene sulla vicenda delle cosiddette «nomine di Capodanno»: i sei dirigenti (tre in servizio e Terni e 3 a Foligno) che, dopo aver presentato istanza il 31 dicembre, nello stesso giorno sono stati i protagonisti di una delibera, firmata dal precedente commissario Massimo Braganti, che dà il via alla stabilizzazione. Il tutto quando il 2 gennaio si sarebbe inse-

diato lo stesso De Fino.

L'attuale commissario straordinario dell'Azienda sanitaria precisa «di essere a conoscenza della delibera in questione, di aver svolto un'attenta istruttoria e di averne comunicato gli esiti alla presidente della Regione, Donatella Tesei». «Dall'analisi degli atti prodotti e dalla deliberazione pubblicata lo scorso 31 dicembre nell'albo pretorio – afferma ancora De Fino – risulta che l'adozione del provvedimento non costituisce in alcun modo l'automatica stabilizzazione del personale interessato ma si limita soltanto a prendere atto delle istanze pervenute alla direzione da parte di sei professioni-

sti a tempo determinato che da diversi anni prestano servizio all'azienda sanitaria. La deliberazione non entra nel merito né tanto meno accoglie tali domande».

«**A conferma di ciò** – prosegue – il fatto che ad oggi i sei professionisti continuano a svolgere l'attività presso la Usl Umbria 2



Il commissario straordinario dell'Usl 2, Massimo De Fino



Peso: 28%